

GESTIONE D'IMPRESA

di CLARA POLLET, SIMONE DIMITRI

Contributo per le colonnine di ricarica dei veicoli elettrici

A decorrere dal 19.10.2023 e fino a esaurimento delle risorse è possibile presentare richiesta di contributo per l'acquisto delle colonnine di ricarica domestica effettuate nel 2022.

Con la pubblicazione dei decreti attuativi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), a decorrere dal 19.10.2023 è possibile richiedere **il contributo per l'acquisto delle colonnine di ricarica domestica dei veicoli effettuato nel 2022.**

Ricordiamo che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 lett. f) D.P.C.M. 6.04.2022, per l'acquisto di infrastrutture di potenza standard per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica da parte di utenti domestici, è riconosciuto un **contributo pari all'80% del prezzo di acquisto e posa in opera** nel limite massimo di **1.500euro** per persona fisica richiedente. Il limite di spesa è innalzato a **8.000euro** in caso di posa in opera sulle parti comuni degli edifici condominiali di cui agli artt. 1117 e 1117-bis c.c.

Il contributo è previsto per l'acquisto e la messa in opera di infrastrutture di ricarica, ivi comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio; spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi; costi per la connessione alla rete elettrica, tramite attivazione di un nuovo POD (*point of delivery*).

Le domande possono essere presentate a partire **dalle 12:00 del 19.10.2023 e fino alle 12:00 del 2.11.2023**, tramite la piattaforma online gestita da Invitalia e riguardano gli acquisti e le installazioni **effettuate dal 4.10.2022 fino al 31.12.2022**, esclusivamente con pagamenti tracciabili.

Il termine finale per la presentazione delle richieste di accesso al contributo pubblico può essere anticipato nel caso di **esaurimento delle risorse** finanziarie disponibili che, per il 2022, ammontano a **40 milioni di euro**.

L'iter di presentazione della domanda di contributo, dedicato ai soggetti in possesso di indirizzo PEC, è articolato nelle seguenti **fasi**: accesso tramite sistema pubblico di identità digitale (SPID), carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS) all'apposita procedura online; inserimento delle informazioni richieste per la compilazione della domanda; generazione del modulo di domanda sotto forma di "pdf" immodificabile contenente le informazioni e i dati forniti dal soggetto richiedente; caricamento del modulo di domanda e degli allegati richiesti e conseguente rilascio del "*codice di predisposizione domanda*" necessario per l'invio della stessa; rilascio dell'attestazione di avvenuta presentazione della domanda, in formato "*pdf*" immodificabile, da parte della piattaforma informatica, con indicazione della data e dell'orario di invio telematico della stessa domanda che la rende correttamente trasmessa. I **controlli**, come indicato in un secondo specifico decreto MIMIT del 2.10.2023, sono eseguiti a campione nel limite massimo del 10% delle erogazioni effettuate e comunicate tramite PEC.

Entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione, pena revoca del contributo, il soggetto beneficiario trasmette a mezzo PEC all'indirizzo CRE3@postacert.invitalia.it la documentazione richiesta in formato pdf. L'esito della verifica è comunicato **entro 90 giorni**.